



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 155 del 28 MAG. 2012

Oggetto: Tribunale di Patti. Causa "Zingales Matteo e Zingales Ottavio" c/Provincia Reg.le di Messina". Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni. Previsione di spesa €2.700,00=

L'anno duemila DODICI, il giorno VENTOTTO del mese di MAGGIO
nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1) Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2) Assessore	Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>NO</u>
3) Assessore	Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4) Assessore	Dott. Renato	FICHERA	<u>SI</u>
5) Assessore	Dott. Rosario	CATALEFAMO	<u>NO</u>
6) Assessore	Dott. Carmelo	TORRE	<u>SI</u>
7) Assessore	Dott. Pasquale	MONEA <i>deleta</i>	<u>SI</u>
8) Assessore	Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>NO</u>
9) Assessore	Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>SI</u>
10) Assessore	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11) Assessore	Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12) Assessore	Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>SI</u>
13) Assessore	Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14) Assessore	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>SI</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificando:

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

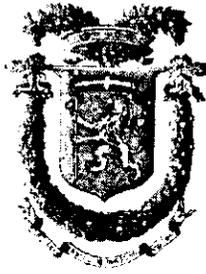
Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Dott.ssa Anna Maria Tripodo

OGGETTO: Tribunale di Patti. Causa “Zingales Matteo e Zingales Ottavio c/Provincia Reg.le di Messina”. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni . Previsione di spesa €.2.700,00=

PROPOSTA

PREMESSO che con atto notificato il 18/10/11 il Sig. Zingales Matteo e il Sigf. Zingales Ottavio hanno citato questa Provincia innanzi al Tribunale di Patti per sentirla condannare al risarcimento dei danni al mezzo e delle lesioni personali patiti dal Sig. Zingales Matteo subiti in occasione del sinistro occorso il 25/08/2009 a causa di terra, sassi e sabbia presenti sulla S.P.157 (Frazzandò-Longi) direz. monte/mare;

PREMESSO che con polizza n.107005281, RCG, relativa al contratto rep. 13451 del 5 marzo 2008, la FARO Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (più avanti: Faro S.p.A.) si è impegnata nei confronti di questa Provincia a coprire i rischi per i danni subiti da terzi derivanti dal patrimonio immobiliare provinciale nel periodo di operatività della polizza 05/03/2008 – 05/06/2010;

CHE pertanto, il sinistro regolarmente denunciato alla Compagnia ricade nel periodo di copertura assicurativa ;

VISTO l'art. 8 della polizza n.107005281 a mente del quale “la società assume a proprie cure e spese la gestione di tutte le vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale...designando... i Legali e i tecnici indicati dall'assicurato...avvalendosi di tutti i diritti ed azioni che spettano all'assicurato stesso...;

RILEVATO che dai report trasmessi dalla medesima società assicuratrice diversi giudizi, compreso quello in esame, promossi da terzi contro la Provincia per ottenere il risarcimento dei danni subiti nel periodo di copertura assicurativa non risultano definiti da FARO S.p.A. né stragiudizialmente, né, dagli atti risulta alcuna autorizzazione per la costituzione in giudizio dell'Ente;

RILEVATO ancora che la Faro S.p.A. - in virtù della decisione assunta dal Consiglio di Stato il 28.09.2011, che riforma l'ordinanza n.3296/11, resa in sede cautelare, con cui il TAR Lazio ha

deciso la sospensione dell'efficacia del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28.07.2011, che disponeva la revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di tutti i rami – era stata posta nuovamente in **liquidazione coatta amministrativa** e che conseguentemente riviveva il provvedimento del 29.07.2011 n.2919 con il quale l'ISVAP ha nominato il Commissario liquidatore nella persona dell'Avv. Dario Grosso;

VISTO il successivo decreto del 12.ottobre 2011 con cui il Presidente del TAR Lazio in relazione ai motivi aggiunti al ricorso cautelare n. 7035/2011, proposto dalla Società Memoin S.p.A., ha, tra l'altro, in accoglimento dell'istanza cautelare, sospeso l'efficacia della revoca all'autorizzazione all'attività in tutti i rami e di liquidazione coatta amministrativa, fino all'esame collegiale della domanda cautelare fissato per la Camera di Consiglio del 3.novembre 2011;

VISTA l'ordinanza n.04097/11 depositata il 4/11/2011 con cui il Tar Lazio revocando l'ordinanza . 3296/11, ha respinto l'istanza cautelare proposta da "Memon S.p.A." e che, conseguentemente "Faro Assicurazioni e Riassicurazioni" è in L.C.A.;

VISTE le note del 09.02.2011 n. 5428/11 e del 28.09.2011 32472/11 indirizzate al Dr. Giovanni De Marco, già Commissario Straordinario della FARO S.p.A., con le quali si evidenziavano una serie di anomalie nella gestione del rapporto (mancato pagamento sentenze; assenza di comunicazione sulla necessità o meno di nomina del difensore; ritardo nella corresponsione dei compensi dei Legali designati dalla Provincia, posti dal citato art. 8 a carico della medesima Compagnia);

CONSIDERATO, altresì, che la perdurante assenza di qualsiasi tempestiva indicazione in ordine alla definizione o meno della pratica, a maggior ragione in presenza di un giudizio, concretizza per quest'Ente un gravissimo pregiudizio;

RILEVATO che gli obblighi contrattuali assunti da FARO S.p.A. nei confronti di quest'Ente, stante l'attuale stato giuridico della Società, non mettono al riparo questa Provincia dai rischi di eventuali soccombenze giudiziali, ma anche dal rischio che quest'ultima, sia individuata come unico soggetto nei confronti del quale agire per l'esecuzione delle sentenze;

CONSIDERATO, in particolare, che la tardiva costituzione dell'Ente comporta la preclusione all'esercizio di alcune basilari eccezioni (decadenze di rito), quali: l'eventuale chiamata in garanzia della Compagnia assicuratrice, l'eccezione dell'eventuale prescrizione del diritto attoreo, o, avuto riguardo all'appartenenza del bene, l'eccezione di carenza di legittimazione passiva;

CONSIDERATO, pertanto, che si appalesa necessaria e conducente per la tutela degli interessi di questa Provincia costituirsi nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Patti da Zingales Matteo e Zingales Ottavio, con citazione notificata il 18/10/11 con udienza indicata per il 30/01/12, autorizzando a tal fine il Sig. Presidente a resistere e a nominare un Legale di fiducia al quale conferire mandato difensivo, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia della Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

RITENUTO che per l'attività che svolgerà il Legale incaricato, sarà prevedibilmente corrisposta per compensi e spese, in relazione al valore della controversie la somma di €2.700,00= al lordo di C.P.A. ed I.V.A. (se dovuta) che deve essere impegnata al cod. 1010903 Cap 2260 del Bilancio

2011, con animo di rivalsa nei confronti di FARO S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;
VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;
VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;
VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso da Zingales Matteo e Zingales Ottavio innanzi al Tribunale di Patti dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa l'eventuale la chiamata in garanzia di FARO S.p.A. in persona del legale rappresentante;

DARE ATTO che prevedibilmente al Legale incaricato in relazione al valore della controversia per compensi e spese, relativi alla sua attività sarà corrisposta la somma di €2,700,00= al lordo di C.P.A. ed I.V.A.(se dovuta), con animo di rivalsa nei confronti di FARO S.p.A. e/o di eventuale insinuazione al passivo, anche in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

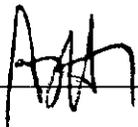
IMPEGNARE con il presente provvedimento la somma di € 2.700,00= per onorari, competenze, spese, cpa e iva, se dovuta, sul Cod. 1010903 Cap.2260 alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale corrente, dando atto che la somma è contenuta in 2/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio 2011;

DARE mandato al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Copia atto di citazione not. 18/10/11

Il Responsabile dell'Unità Operativa

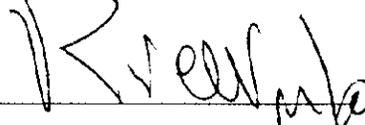


Li, _____

IL DIRIGENTE



Assessore al Contenzioso



Zingales Matteo+1 - Assicurazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì

13/2/2012

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

F A V O R E V O L E ai sensi della Delibera della Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di Controllo N.6/ Contr./05 adottata nell'adunanza del 15 febbraio 2005 che esclude, dalle norme previste dall'art.1 commi 11 e 42 della L.311/2004, gli incarichi relativi alla rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione.

Addì 30 APR. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE

il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.

Antonino Calabrò

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 30 APR. 2012

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI

Impegno n. 315 Atto _____ del _____

Importo € 2700,00

Disponibilità Cap. 2750 Bil. 2012

Messina F/312 il Funzionario _____

IL RAGIONIERE GENERALE

il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.

Antonino Calabrò

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. Michele BISIGNANO

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

f.to _____

Messina li. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione 1 pubblicata all'Albo di questa Provincia il 02 GIU. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 28 MAG. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

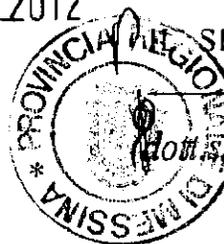
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì 29 MAG. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

I.D.R.U.O.A.

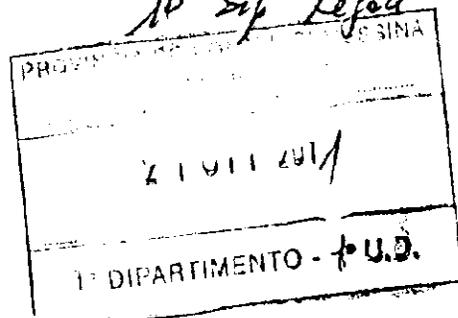
(Dott. Giovanni D'Angelo)



Avv. Giuseppe Pitre
Via G. Bruno n 66
Messina 98122
Tel.Fax 090.695555/cell.327.0523446

TRIBUNALE CIVILE DI PATTI
Sez. distaccata di Sant'Agata di Militello

ATTO DI CITAZIONE



Il sig. Zingales Matteo, nato il 22.05.1991 a Messina, residente in Longi (Me) via Cadorna 9, c.f. ZNGMTT91E22F158H e il sig. Zingales Ottavio, nato il 14.05.1967 a Longi ed ivi residente in via Cadorna 9 c.f.ZNGTTV67E14E674Z, entrambi elettivamente domiciliati in Messina, Via Giordano Bruno 66, recapito professionale dell'avv. Giuseppe Pitre (cf:PRGPP72D17F158X) del Foro di Roma, che li rappresenta e difende per mandato a margine del presente atto, il quale chiede di ricevere le comunicazioni di rito agli indirizzi tel. -fax in epigrafe e all'indirizzo di posta certificata avvgiuseppepitre@puntopec.it

Zingales Matteo nato a Messina il 22.05.1991 e residente in Longi (Me) in viale Cadorna, n.9, C.F.ZNGMTT91E22F158H, e il sig. Zingales Ottavio, nato a Longi il 14.05.1967, c.f. ZNGTTV67E14E674Z, residente in via Cadorna n.9, informati ai sensi del d.legs. n° 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli art. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, nominano loro procuratore e difensore, in ogni grado e stato del presente giudizio, l'avv.to Giuseppe Pitre del Foro di Roma affinché li rappresenti e difenda, anche per l'eventuale opposizione, l'appello, atto di precetto e procedura esecutiva, mobiliare o immobiliare o anche presso terzi, con autorizzazione anche a chiamare in causa terzi, a deferire l'interrogatorio formale o giuramento decisorio. Autorizzano il predetto difensore a conciliare e transigere conferendogli ogni facoltà di legge. Eleggono domicilio presso il suo recapito professionale, sito in Messina, via G. Bruno n 66. Prestano il consenso al trattamento dei dati personali ex art. 13 d.legs. 196/2003 e dei dati sensibili ex art. 22 d.legs. 196/2003

CITANO

La Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente pro-tempore, con sede in Messina Corso Cavour l p.i. 8002760835 a comparire innanzi al Tribunale di Patti, sez. distaccata di Sant'agata di Militello, all'udienza del **31.01.2012**, ore nove e seguenti, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., innanzi al Giudice Istruttore che sarà designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 38 e 167 c.p.c. e che, non comparendo, si procederà in sua contumacia per ivi sentir far diritto alle seguenti domande a chiarimento delle quali si premette:

Zingales Matteo
Zingales Ottavio

VERA LA FIRMA

Giuseppe Pitre

3771/UL
25 OTT. 2011

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
21/10/2011
Protocollo n°0035428/11

avv.to Giuseppe Pitre

- a) In data 25.08.2009, alle ore 11:45 circa, il sig. Zingales Matteo percorreva a bordo del motociclo Yamaha Tg. X23DD6, di proprietà del sig. Zingales Ottavio, la strada provinciale 157 (Frazzanò – Longi), con direzione di marcia monte-mare.
- b) quando nel transitare, a causa di terra, sassi e sabbia presente sulla carreggiata stradale il sig. Zingales Matteo perdeva il controllo del motoveicolo ed unitamente ad esso rovinava per terra strisciando per alcuni metri.
- c) l'insidia, presente sul manto stradale, non segnalata in alcun modo, non era visibile nè prevedibile, prospettatasi al centauro improvvisamente impediva allo stesso, nonostante la velocità moderata tenuta, di compiere manovre atte ad evitare l'ostacolo;
- d) in seguito al sinistro il motoveicolo di proprietà del sig. Zingales Ottavio riportava ingenti danni, per un importo di € 1.500,00 pari al valore commerciale del veicolo al momento del sinistro, poiché la riparazione sarebbe stata antieconomica giuste foto e perizia che si allega;
- e) a causa della rovinosa caduta il sig. Zingales Matteo, riportava gravi lesioni. Prontamente soccorso dal 118 veniva trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale di S. Agata di Militello ove i sanitari riscontravano: "politrauma con abrasioni multiple e frattura del processo trasverso di L4" *prognosi di gg.15s.c.*"; in particolare l'attore guariva con postumi di invalidità temporanea e permanente come risulterà da una disponenda CTU;
- f) le lesioni fisiche riportate dal sig. Zingales Matteo comportavano una notevole sofferenza fisica e psichica, caratterizzate da un'immobilizzazione a

letto per più di 30 gg con forte dolenzia e limitazione funzionale in varie parti del corpo, con una successiva difficoltà alla deambulazione, impossibilità a correre e praticare attività fisico-sportiva, ed evidenti cicatrici;

Con lett. racc. del 24.09.2009 e del 22.07.2010 gli attori diffidavano la Provincia Regionale di Messina, ai sensi dell'art.2051 e 2043 c.c. al risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali subiti in occasione del sinistro sopra descritto, ma quest'ultimo, a tutt'oggi, non vi ha ancora provveduto

E' evidente che l'improvvisa presenza di sassi, sabbia, sulla strada sia per le caratteristiche che per l'assoluta mancanza di segnalazione, ha rappresentato una vera insidia o trabocchetto, non essendo visibile, né tantomeno prevedibile, e pertanto, nessuna azione avrebbe potuto compiere l'odierno attore al fine di evitarla. In relazione alla dinamica dell'incidente, si ataglia la disciplina dell'art. 2051 c.c., secondo la linea interpretativa evolutiva da ultimo espressa dalla Corte di Cassazione civ. con la sentenza 22 aprile 2010 n. 9456. Secondo i principi di diritto enucleati nella sentenza citata, la presunzione di responsabilità per danni da cose in custodia, prevista dall'art. 2051 c.c. si applica per i danni subiti dagli utenti dei beni demaniali, tra i quali le strade, tutte le volte in cui sia possibile, da parte dell'ente proprietario o che abbia la disponibilità e il godimento della res, la custodia intesa come potere di fatto o signoria sul bene medesimo. La nozione della custodia rappresenta dunque un elemento strutturale dell'illecito, che qualifica il potere dell'ente sul bene che esso amministra nell'interesse

pubblico. I criteri di valutazione della cd. esigibilità della custodia, ineriscono alla natura ed alle caratteristiche del bene da custodire, e dunque, nel caso di specie, riguardano la estensione della strada, la dimensione, le dotazioni ed i sistemi di assistenza, di sicurezza, di segnalazioni di pericolo, generico e specifico, che sono funzionali alla sicurezza della circolazione ed in particolare dell'utente, persona fisica, che quotidianamente percorre quel tratto stradale, particolarmente frequentato da veicoli nel periodo estivo, rientra nelle possibilità di controllo e di adeguato esercizio dei poteri di custodia e relativi provvedimenti cautelari, vuoi con la apposizione di segnali che evidenziano il pericolo generico di strada soggetta a periodiche frane, vuoi con la collocazione di reti di protezione o con la costruzione di terrazzamenti. La responsabilità resta esclusa in presenza di caso fortuito, la cui prova grava sull'ente, per effetto della presunzione iuris tantum, ovvero se l'utente danneggiato abbia tenuto un comportamento colposo tale da interrompere il nesso eziologico tra la causa del danno e il danno stesso, potendosi eventualmente ritenere, ai sensi dell'art. 1227 c.c., comma 1 un concorso di colpa idoneo a diminuire, in proporzione della incidenza causale, la responsabilità della pubblica amministrazione, sempre che tale concorso sia stato dedotto e provato, ma che nella fattispecie non è riscontrabile. Pertanto, la responsabilità del sinistro è da addebitare in via diretta ed esclusiva alla condotta colposa della Provincia Regionale di Messina, la quale, in virtù del principio del "neminem ledere", è tenuta alla manutenzione delle strade e di conseguenza dovrà essere condannata al risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali subiti dagli attori

nella misura non inferiore ad € 41.500,00 o quell'importo maggiore o minore che il Giudice riterrà giusto ed equo, anche sulla base della disponenda CTU, oltre ad interessi legali dalla data del sinistro fino all'effettivo soddisfo. Pertanto, non resta all'istante che adire l'Autorità Giudiziaria per la tutela dei propri diritti.

Le spese seguono la soccombenza.

Ritenuto quanto sopra e quant'altro sta in fatto e in diritto si chiede piaccia alla Giustizia del Tribunale adito:

1) Ritenere e dichiarare responsabile del sinistro descritto in premessa la Provincia Regionale di Messina, proprietaria della strada ove si è verificato l'incidente.

2) Di conseguenza condannare la convenuta al risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali subiti sia dal sigg. Zingales Matteo nella misura di € 40.000,00 o quell'importo maggiore o minore che il Giudice riterrà giusto ed equo, anche sulla base di una disponenda C.T.U., oltre ad interessi legali dalla data del sinistro fino all'effettivo soddisfo, nonché dei danni patrimoniali subiti dal sig. Zingales Ottavio nella misura di €1.500,00 o quell'importo maggiore o minore che il Giudice riterrà giusto ed equo oltre ad interessi legali dalla data del sinistro fino all'effettivo soddisfo.

3) In caso di contrasto ed occorrendo, ammettere e disporre i mezzi istruttori che si paleseranno utili e pertinenti, primo fra tutti prova per testi sulle circostanze di cui alle lettere a), b) c) d) e) riportate in narrativa preceduti dalla locuzione vero o no che, indicando come testimoni i sigg.

Fabio Calogero, nato a Sant'Agata di Militello e residente a Longi, in Piazza degli Eroi 13; il sig. Petrolo Daniele Salvatore, nato il 18.10.1973 a S.Agata di Militello, via S.Filippo di Fragalà n.5; sig. Miracula Lorenzo nato il 28.10.1959 a Frazzanò, ed ivi residente in via Amato Machi;

4) Ammettere consulenza tecnica d'ufficio - per accertare, con espresso riferimento alla persona del sig. Zingales Matteo: a) natura ed entità delle lesioni riportate nell'incidente per cui è causa; b) la durata della malattia e dell'incapacità ad attendere alle ordinarie occupazioni in modo totale o parziale; c) la sussistenza di postumi permanenti e la loro incidenza sulla capacità lavorativa.; d) il grado di sofferenza per le lesioni patite.

5) ammettere consulenza tecnica d'ufficio per accertare i danni riportati dal mezzo del sig. Zingales Ottavio.

6) Condannare la convenuta al pagamento delle spese del presente giudizio.

Il contributo dovuto è di € 450,00 poiché il valore della causa è di €41.500,00

Messina, 16.09.2011


avv. Giuseppe Pitre

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti io sottoscritto ufficiale giudiziario addetto all'ufficio notifiche presso il Tribunale di Patti, Sez. distaccata di Sant.'Agata di Militello, ho notificato copia del suindicato atto a:

Provincia Regionale di Messina, in persona del suo Presidente pro- tempore,

con sede legale in Corso Cavour, Messina, a mani di

a mezzo del servizio postale in plico raccomandato
con avviso di ricevimento.

7 6 3 6 8 7 4 4 2 0 3 0

S. AGATA MILITELLO

18 OTT. 2011



Ufficiale Giudiziario
(Russo Antonino)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Russo Antonino", written over the typed name.

